

## INFORMAZIONI GENERALI

L'evento è rivolto ad un massimo di 90 partecipanti tra: medici neuropsichiatri, infantili, psicologi, infermieri, assistenti sociali, logopedisti, neuropsicomotricisti ed educatori. Saranno accettate iscrizioni da parte di personale ASL e personale convenzionato. Si fa presente che 10 dei 90 posti previsti sono riservati al personale della Neuropsichiatria Infantile proveniente da altre ASL della regione Puglia.

Per l'ottenimento degli 8 crediti ECM è necessario seguire l'intera giornata, firmare il registro presenze, in entrata e in uscita, e compilare il questionario di apprendimento rilasciato al termine della giornata formativa.

Per iscriversi è necessario compilare, in ogni parte, la scheda di iscrizione ed inviarla alla Segreteria Organizzativa **entro il 10 ottobre 2018** esclusivamente alla e-mail sotto riportata:

### **Responsabili Scientifici evento:**

Dr.ssa Anna Cristina Dellarosa

### **Segreteria Organizzativa:**

Dr.ssa Filomena Perrucci

Dr.ssa Antonella Rota

Dr.ssa Marilena De Biasi

**Tel 099/8870218**

**Email: [dsm.npia.cat@asl.taranto.it](mailto:dsm.npia.cat@asl.taranto.it)**

**[dsm.npia.cat@asl.taranto.it](mailto:dsm.npia.cat@asl.taranto.it)**



## **TRATTAMENTO PRECOCE DELL'AUTISMO: L'EARLY START DENVER MODEL**

**13 Ottobre 2018**

**Ex Ospedale Vecchio  
Via Ss. Annunziata  
Taranto**

## PROGRAMMA

**Ore 8.30** - Registrazione dei partecipanti

**Ore 8.45** - Saluti delle autorità:

Direttore Generale ASL Taranto

*Avv. Stefano Rossi*

Direttore Sanitario ASL Taranto

*Dr. Vito Gregorio Colacicco*

Direttore del DSM ASL Taranto

*Dr.ssa Maria Nacci*

Presentazione del Convegno da parte del

Direttore NPIA

*Dr.ssa Anna Cristina Dellarosa*

### Relatore

*Dott. Antonio Narzisi*

Psicologo, psicoterapeuta dell'Istituto di Gestalt HCC

Italy e Ricercatore in Neuroscienze dello Sviluppo.

Presso l'IRCCS Fondazione Stella Maris

Mediterraneo.

**Ore 9.00-11.00** - Il trattamento precoce dell'autismo: i modelli NBDI

**Ore 11.00 -11.15** - Coffee break

**Ore 11.15-13.00** - L'Early Start Denver Model (ESDM): evidenze di efficacia

**Ore 13.00 -14.00** - Pausa pranzo

**Ore 14.00 -15.00** - Antecedente-Comportamento-Criterio nel modello ESDM

**Ore 15.00 -16.00** - Il Parent-Coaching basato sul modello ESDM

**Ore 16.00 -17.00** - Presentazione e discussione di casi clinici

**Ore 17.00 – 17.30** - Compilazione Questionario ECM

**18.00** Chiusura dei lavori.

Aggiornare tutto il personale, che opera nell'Unità Operativa Complessa di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Dipartimento di Salute Mentale dell'ASL TA sui più recenti e precoci approcci di cura all'Autismo, è il principale obiettivo della giornata di studio.

La condizione autistica è ormai considerata una vera e propria **“emergenza” sanitaria**. L'obiettivo miglioramento delle capacità diagnostiche e l'arricchimento degli strumenti diagnostici, hanno perfezionato considerevolmente la capacità di individuare precocemente i minori che presentano una deviazione dalle normali traiettorie di sviluppo. In Italia stime approssimative, pubblicate nel Rapporto ISTISAN 17/16, hanno evidenziato che presentano un disturbo dello spettro autistico **circa 300 - 400 mila persone**, tra bambini, adolescenti ed adulti.

A fronte di una complessità estrema e di una variabilità altrettanto significativa nel manifestarsi clinico della condizione autistica, assume un'importanza fondamentale la precocità della diagnosi perché da questa deriva la possibilità di avviare un intervento precoce.

Questa è l'ottica che ha portato a proporre questo convegno con la presentazione

dell'**ESDM**, “intervento manualizzato a base evolutiva e relazionale che incorpora le strategie naturalistiche dell'analisi comportamentale” (C. Colombi, 2015).

L'obiettivo dell'intervento è riportare il bambino nelle interazioni sociali, recuperando contemporaneamente le lacune che si sono accumulate in tutte le aree dello sviluppo.

In particolare l'area del linguaggio e il funzionamento cognitivo risentono positivamente dell'intervento secondo l'ESDM e studi che utilizzano esami strumentali (EEG durante la presentazione di stimoli non sociali e sociali) confermano il ruolo dell'ESDM nel modificare la biologia dell'autismo.